

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI
INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 4 "SALARIA"
(Art. 2 DPCM 16/04/2021 - art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019)

ORDINANZA N. 3 DEL 16 NOVEMBRE 2022

**Attuazione dell'intervento S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento a 4 corsie
della piattaforma stradale e messa in sicurezza
dal km 56+000 al km 64+000 – CUP F21B12000000005**

Il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale n. 4 "Salaria", nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTO l'articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 che prevede misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali e, in particolare,

- il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;
- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

- il comma 3 concernente la facoltà del Commissario Straordinario a provvedere, per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;
- il comma 5, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:

- l'art. 1, che ha individuato gli interventi sulla strada statale n. 4 "Salaria", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;
- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1, da attuare anche per fasi funzionali;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 14 aprile 2022 del Commissario Straordinario, recante "Approvazione del Piano Commissariale per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 4 Salaria" e, in particolare,

- l'art. 1 comma 1 concernente l'approvazione dell'elenco degli interventi puntuali di ammodernamento, in sede o in variante, della strada statale, già previsti nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 16.04.2021 e li identifica nell'Allegato 1 - parte A della stessa Ordinanza;
- l'art. 3 comma 2 concernente la facoltà del Commissario Straordinario di rimodulare il Piano degli interventi, qualora necessario a poter più celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, anche disponendo l'articolazione dei singoli interventi del Piano in lotti, sub-lotti o stralci, funzionali e/o costruttivi;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è ricompreso nell'elenco, di cui all'Allegato 1 – parte A dell'Ordinanza n. 2 del 14 aprile 2022, delle opere puntuali di ammodernamento, in sede o in variante, della strada statale, già previste nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 16.04.2021;

CONSIDERATO che detto intervento risulta ricompreso nel vigente Contratto di Programma di Anas S.p.A. con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATA l'istruttoria condotta congiuntamente alla Struttura Territoriale Lazio di ANAS S.p.A., competente per territorio, circa la programmazione generale delle attività da porre in essere per l'intervento e la definizione delle tempistiche principali relative alle attività di progettazione, autorizzazione, appalto ed esecuzione dei lavori;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con celerità alla realizzazione delle opere previste dal progetto sopraindicato, dando pronta attuazione al Piano Commissariale, da riconoscersi come caratterizzate da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà attuativa e che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale e regionale;

RITENUTO necessario per poter più celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto legge n. 32 del 2019, articolare l'intervento in oggetto in quattro stralci funzionali;

CONSIDERATO che l'intervento ricade nella Regione Lazio, ed in particolare nei Comuni di Poggio San Lorenzo, Torricella in Sabina e Casaprota;

CONSIDERATO che, nell'ambito della regione Lazio, ANAS S.p.A. opera prevalentemente tramite la sua articolazione territoriale "Struttura Territoriale Lazio" che dispone di un Ufficio per le Espropriazioni a cui è preposto con atto riconoscibile un Dirigente, anche per le finalità di cui all'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RITENUTO che Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio disponga dei necessari requisiti di capacità organizzativa e gestionale, nonché delle competenze tecniche e amministrative connessa al completo svolgimento delle procedure espropriative;

RITENUTO che la delega all'Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio dell'attuazione delle procedure espropriative garantisca la migliore celerità nella realizzazione delle opere previste dal progetto sopraindicato, assicurando semplificazioni e accelerazioni delle comunicazioni e degli atti amministrativi, nonché adeguato coordinamento logistico e temporale delle fasi di attuazione dell'intervento;

DISPONE

per le motivazioni espresse e richiamate nelle premesse, qui integralmente riportate, nel rispetto delle prerogative di legge, nell'esercizio dei poteri di cui ali DPCM 16 aprile 2021, e con le deroghe previste dall'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120,

ART. 1

(Articolazione dell'intervento in Stralci funzionali)

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto legge n. 32 del 2019, è individuata ed approvata la suddivisione dell'intervento S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento a 4 corsie della piattaforma stradale e messa in sicurezza dal km 56+000 al km 64+000 - CUP F21B12000000005 in quattro stralci funzionali:

- S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza dal km 56+000 al km 57+900 - Stralcio 1 - CUP F77H22003820001
- S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza dal km 57+900 al km 59+450 - Stralcio 2 - CUP F77H22003830001
- S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza dal km 59+450 al km 61+440 - Stralcio 3 - CUP F77H22003840001
- S.S. 4 "Salaria" - Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza dal km 61+440 al km 63+960 - Stralcio 4 - CUP F77H22003850001

2. Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del decreto legge n. 50 del 2022, conv. con Legge n. 92/2022, il costo dell'intervento, aggiornato sulla base del prezzario infrannuale, di cui al medesimo comma dell'articolo sopra citato, è rideterminato in € 278.349.279,00 con la seguente ripartizione per gli stralci funzionali:

- Stralcio 1 - CUP F77H22003820001 – importo € 46.575.064,00
- Stralcio 2 - CUP F77H22003830001 – importo € 63.760.683,00
- Stralcio 3 - CUP F77H22003840001 – importo € 84.668.076,00
- Stralcio 4 - CUP F77H22003850001 – importo € 83.345.456,00

3. Il Piano Commissariale per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 4 "Salaria", di cui all'art. 1 comma 5 dell'Ordinanza n. 2 del 14.04.2020 è integrato dall'articolazione degli Stralci funzionali di cui al precedente comma 1 e aggiornato con gli importi di cui al precedente comma 2.
4. Al singoli Stralci funzionali, di cui al comma 1, si applicano le procedure di cui all'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i..
5. Anas S.p.A. è autorizzata ad attuare l'intervento di cui al comma 1 anche tramite la progressiva realizzazione dei singoli Stralci funzionali individuati allo stesso comma.

ART. 2

(Delega dei poteri espropriativi per l'intervento)

1. L'esercizio dei poteri espropriativi ed il ruolo di Autorità espropriante per gli interventi di cui all'art. 1 comma 1 è delegato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019 s.m.i., ad Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio. L'Autorità espropriante è competente all'emanazione di tutti gli atti necessari per la procedura di occupazione o esproprio delle aree, compreso il decreto di esproprio nonché ogni atto propedeutico e necessario, tra cui la redazione dello stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso.
2. Per l'effetto, l'attuazione di tutte le procedure necessarie per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1, è affidato ad Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, che può avvalersi delle deroghe alle norme vigenti in tema di procedure ablative previste all'art. 4 co. 3 del D.L. n. 32/2019 s.m.i..
3. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1, Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio è autorizzata a provvedere alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento.
4. La partecipazione degli interessati al procedimento di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1 viene garantita da Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, in qualità di Autorità espropriante, provvedendo a dare avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, tramite Conferenza di Servizi, e per l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità da parte del Commissario Straordinario, ai sensi, congiuntamente, degli art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., assegnando un tempo di 30 giorni complessivi per la presentazione delle osservazioni.

ART. 3

(Copertura finanziaria)

1. Le indennità ed i costi accessori relativi alle procedure di cui all'art. 2 sono posti a gravare nel Quadro Economico dell'intervento tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante alla voce "Espropri".
2. I costi interni di Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, relativi all'espletamento delle attività all'art. 2 sono completamente compensati e integralmente contenuti negli Oneri di Investimento di Anas S.p.A. riconosciuti nel Quadro Economico dell'intervento ai sensi e nelle modalità previste dalle norme vigenti.

ART. 4
(Efficacia)

1. La presente ordinanza è comunicata ad al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Lazio, ai Comuni di Poggio San Lorenzo, Torricella in Sabina, Casaprota e ad ANAS S.p.A., ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito istituzionale del Commissario.
2. La presente ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua trasmissione alle Amministrazione ed alle Società di cui al comma precedente.

Fulvio Maria Soccodato